SCUOLA dell’Infanzia con annessa

Sezione Primavera e SCUOLA Primaria

MARIA CONSOLATRICE

Via Ampezzo 8, 20156 Milano

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022 - 2025

Aggiornamento anno scolastico 2023/2024

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE 8

Presentazione della scuola 8

Come raggiungerci 9

Caratteristiche dell'utenza 10

Principi guida del progetto (vision) 11

2. RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA 12

Risorse umane e professionali 12

a. Gli operatori della scuola 12

b. Il corpo docente e il personale educativo 12

c. Gli organi collegiali 13

d. La famiglia 13

e. Il personale ausiliario 14

Risorse strutturali 14

a. Gli spazi 14

b. Il servizio mensa 15

3. RISORSE ESTERNE 16

Opportunità formative offerte dal territorio 16

Rapporti con l'esterno 16

Sistemi informativi di comunicazione del territorio a disposizione della scuola 17

4. AUTONOMIA DIDATTICO - ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA (MISSION) 18

5. LA SCUOLA DELL'INFANZIA 20

Il tempo scuola 20

La giornata tipo 20

La metodologia 21

L'inserimento **21**

Le modalità dell'inserimento 21

Il valore dell'autonomia **22**

Il momento della mensa **22**

Interventi specifici per fasce d'età **23**

a. Educazione al suono e alla musica 23

b. Lingua inglese 23

c. Educazione motoria (corpo e movimento) 24

d. Laboratorio di arteterapia 24

e. Insegnamento della religione cattolica 25

f. Uscite didattiche 25

g. Attività integrative 25

h. Incontri dell'equipe con il referente didattico e il coordinatore didattico 26

6. LA SCUOLA PRIMARIA **27**

Il tempo scuola **27**

a. Per le classi prime e seconde 27

b. Per le classi terza, quarta, quinta 28

Organizzazione della giornata **28**

a. Distribuzione indicativa settimanale 28

b. Orario giornaliero da lunedì a venerdì 29

Opportunità educative e percorsi didattici scelti per migliorare l'offerta formativa della Scuola Primaria e attività integrative pomeridiane a pagamento **29**

Mappa dei servizi dell'Istituto e della Scuola Primaria **30**

a. Strumentali (di supporto all'organizzazione e alla gestione dei servizi centrali opzionali) 30

b. Centrali (caratterizzano l'offerta didattica della scuola) 30

c. Complementari (arricchiscono e completano l'offerta formativa del servizio centrale) 30

d. Incontri periodici con il coordinatore didattico 31

Scelte culturali, formative, metodologiche e organizzative della scuola (mission) 32

a. Obiettivi della scuola primaria.....32

b. Aspetti qualificanti 33

c. Il rapporto con le famiglie.....33

d. Gli obiettivi peculiari da garantire nella proposta educativa.....33

Le scelte educative.....34

Le finalità formative.....34

a. Dimensione personale 34

b. Dimensione sociale.....34

c. Dimensione etico – religiosa.....34

d. Attività interdisciplinare 34

e. La valutazione: indicazioni generali e criteri.....35

I compiti e lo studio a casa.....39

Uscite didattiche, visite d'istruzione 39

a. Uscite didattiche.....39

b. Viaggi d'istruzione.....39

Raccordo tra scuola primaria e scuola dell'infanzia.....40

Raccordi possibili 40

Progetti vari 41

a. Per le classi terza, quarta e quinta 41

b. Per tutte le classi.....41

7. GIORNATE ED EVENTI SPECIALI 43

Evento sportivo (primaria).....43

Spettacolo di fine anno scolastico (primaria) 43

Partecipazione ad iniziative della Pastorale scolastica Diocesana 43

Momenti natalizi (infanzia e primaria).....43

Feste di fine anno per infanzia e primaria 44

Momenti di spiritualità e carità/solidarietà 44

8. IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI 45

9. PIANI DI MIGLIORAMENTO 46

Priorità e traguardi 46

Obiettivi di processo.....47

10. FORMAZIONE DEL PERSONALE 48

11. SCHEDE DEI PROGETTI 49

Lezioni di madrelingua inglese (classi Primaria) 49

Progetto rugby, basket e pallavolo 50

Consiglio Municipio 8 dei ragazzi e delle ragazze (Scuola Primaria) 51

Certificazione linguistica di inglese (Scuola Primaria) 52

Progetto educazione stradale (Scuola Infanzia e Primaria).....53

12. OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ 54

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il corrente anno 54

Appendici (Organigrammi) ed allegati 56

Organigramma della Scuola 57

Organigramma sicurezza.....57

Organi collegiali 58

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.....59

SCUOLA DELL'INFANZIA.....59

SCUOLA PRIMARIA.....69

Documento su bullismo e cyberbullismo 82

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) rappresenta il documento fondamentale dell'identità della Scuola "Maria Consolatrice" e ne definisce i contenuti progettuali, che devono essere coerenti con i Programmi Ministeriali. Esso risponde:

- alla precisa volontà di un'educazione cristiana fondata sul Vangelo;

- ai bisogni della persona nell'età evolutiva;
- alle esigenze del contesto culturale e socioeconomico del nostro territorio.

In questo modo il POF della scuola diventa un progetto unitario, che intende offrire alle famiglie un servizio qualificato.

Tale piano ha come sua caratteristica peculiare l'apertura e il confronto con le attese e le proposte che emergono dalle famiglie, a cui si riconosce la responsabilità primaria nell'educazione dei bambini.

In coerenza con la Legge 107 del 13 luglio 2015 il POF si articola su un triennio, da qui il passaggio a PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) per la precisione ora dall'anno scolastico 2022 all'anno 2025 (in base alla normativa è modificabile/aggiornabile annualmente entro il mese di ottobre dell'anno di riferimento), tiene conto delle indicazioni di sviluppo contenute in detta Legge e del Piano di Miglioramento (PdM) scaturito dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) elaborati dalla scuola.

Alla sua stesura hanno partecipato con varie modalità (via mail, con scambi verbali, confronto negli organismi scolastici) la direzione, gli insegnanti e i rappresentanti dei genitori della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

In premessa si intende sottolineare che l'orientamento fondamentale al quale si ispira il Piano triennale dell'offerta formativa 2022/25 rimane quello dell'inclusione. Si tratta di ripensare il nostro fare ed essere scuola alla luce di questo valore importante. Perciò includere in concreto significa, ad esempio, progettare e rivisitare gli spazi della struttura privilegiando l'attenzione a renderli fruibili da tutti, anche da chi dovesse avere qualche problema deambulatorio (la scuola si è dotata di un elevatore/ascensore esterno che permette l'accessibilità ai piani inferiore e superiore), eliminando per quanto possibile le barriere architettoniche residue; strutturare percorsi e tempi più delineati per la stesura di PEI e PDP, ecc. La nostra scuola in sostanza intende proporsi come struttura formativa accogliente a 360 gradi; l'obiettivo finale è il seguente: far sì che gli utenti del nostro servizio educativo (alunni, genitori, personale, esterni) colgano e verifichino l'impegno effettivo per l'inclusione come stile educativo e didattico che attraversa ed anima il fare scuola quotidiano.

Insieme si vuole puntare l'attenzione sulle materie dell'ambito scientifico-matematico per rafforzare le relative competenze degli alunni per la scuola primaria, in particolare.

1. INTRODUZIONE

Presentazione della scuola

La Scuola dell'Infanzia e Primaria "Maria Consolatrice", per volontà di un gruppo di genitori e simpatizzanti, continua l'attività educativa svolta dalle Suore di Maria Consolatrice nell'istituto di via Ampezzo 8, a Milano, per cinquant'anni.
Attraverso un'intesa con la Congregazione delle Suore, nel maggio 1996, è stata costituita una società cooperativa a responsabilità limitata (Scuola Maria Consolatrice s.c.r.l.), poi trasformata in Società cooperativa sociale nel 2005 (Scuola Maria Consolatrice s.c.s.), che si propone di fare propri i principi educativi che hanno sempre ispirato le Suore nella loro attività scolastica.
La Congregazione delle Suore di Maria Consolatrice nasce a Torino nell'ultima parte dell'Ottocento. Il fondatore, divenuto poi frate cappuccino con il nome di Padre Arsenio (1849-1909) è originario di Trigolo, in provincia di Cremona. Il 23 gennaio 1893 incomincia la sua attività a Milano e dopo due anni viene posata da parte del cardinale Andrea Ferrari la prima pietra della Casa Madre di via Melchiorre Gioia. Padre Arsenio è stato proclamato beato il 07 ottobre 2017.
La sede di via Ampezzo nasce appena dopo la fine dell'ultima guerra mondiale con la costruzione di un edificio di grandi dimensioni da destinare a scuola elementare e a scuola materna. Da allora, attraverso varie trasformazioni interne ed esterne volte a realizzare un ambiente sempre più confortevole ed accogliente, ma con tutti i requisiti di sicurezza richiesti dalle normative vigenti, siamo giunti fino ad oggi, con la volontà di intraprendere nuovi cammini in vista del rinnovamento ormai avviato nella scuola italiana nel 3° Millennio.
La Scuola Primaria è stata gestita dalla Cooperativa fin dal 1996, la Scuola dell'Infanzia dal settembre 2004, la Sezione Primavera è stata attivata nel 2008.
Dall'anno scolastico 2021/22 la nostra Scuola è inserita nel circuito denominato "Scuole per crescere", un pool di scuole paritarie con le quali si è avviato un percorso di condivisione, che potrebbe portare ad economie di scala anche sui piani organizzativo ed amministrativo.
Insieme alle Leggi e ai provvedimenti di riforma, punto di riferimento essenziale rimane la Legge sulla parità scolastica (2000), che ha dato vita al sistema scolastico pubblico integrato di scuole statali e non statali (o scuole autonome).

La nostra scuola dell'infanzia ha ottenuto il riconoscimento della parità a partire dall'anno scolastico 2000/2001, (Decreto M. 488 del 28/02/2001), così come la scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2001/2002 (Decreto M. 371 del 10/01/02) secondo i criteri stabiliti dalla legge. Essa, dunque, è a pieno titolo inserita nel sistema pubblico scolastico, ne condivide gli obiettivi generali e cerca di realizzarli al meglio attraverso l'elaborazione di un POF coerente con il Progetto educativo d'Istituto.

Come raggiungerci

Indirizzo: Via Ampezzo 8 (angolo Via Nuvolone) - 20156 Milano
N. telefono: 02.3083244
N. telefax: 02.3800.0416
Indirizzo mail: segreteria@scuolamariaconsolatrice.org
Sito internet: www.scuolamariaconsolatrice.org
Mezzi di trasporto: tram 12 - 14 - 1
Orario di segreteria: da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 14.00.
Il ricevimento in presenza è su appuntamento telefonico.

Caratteristiche dell’utenza

- Bambini e alunni provenienti da famiglie con aspettative e richieste di qualità;
- Provenienza degli allievi dal quartiere e da diverse zone circostanti della città e dell’hinterland;
- Presenza di alcuni allievi con difficoltà specifiche di apprendimento e/o diversamente abili per i quali è stato possibile negli ultimi anni fornire un’assistenza specifica attraverso insegnanti di sostegno ed educatori;
- Presenza di genitori:
  - Consapevoli della scelta della Scuola Cattolica,
  - Interessati alla formazione globale dei figli,
  - Con attese di rispetto e sostegno dell’educazione avviata dalla famiglia,
  - Partecipi attraverso il Consiglio d’Istituto, con potere propositivo e consultivo;
- La scuola è aperta a tutti coloro che condividono e intendono corrispondere al progetto educativo.

Principi guida del progetto (vision)

Ispirandosi alle indicazioni, date dal Padre Fondatore delle Suore di Maria Consolatrice, di cooperare all'azione salvifica di Cristo nell'ambito delle opere di misericordia, l'azione educativa si esplica in un clima misericordioso e di servizio, perché la scuola sia un luogo di formazione umana e cristiana nel quale ogni allievo possa vivere l'esperienza di essere amato ed accolto per imparare ad amare ed accogliere gli altri.

L'istruzione vuole essere il più possibile completa ed aggiornata. È centrata sul singolo bambino/alunno, perché basata sul rispetto e sull'accettazione incondizionata della persona. Partendo dalla conoscenza della sua storia, delle sue potenzialità e dei suoi eventuali problemi, la scuola, attraverso l'approccio collegiale del corpo docente e educativo, vuole aiutare ogni allievo a raggiungere autonomia e fiducia di sé, valorizzando ogni positività emersa nel percorso formativo, ma anche ogni insuccesso, per giungere ad una crescita serena e fiduciosa.

Ogni bambino/alunno è unico e irripetibile e va progressivamente accompagnato a prendere coscienza di sé, ad iniziare a sviluppare una propria capacità critica e decisionale e a crescere nella propria dimensione individuale, sociale, etica e religiosa. La scuola, pertanto, si propone di:

- facilitare la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti, tendenze, valori;
- potenziare in ciascuno la fiducia nelle proprie capacità, rendendolo consapevole del cammino che sta compiendo;
- creare opportunità per vivere esperienze di solidarietà e di apertura verso gli altri.

Tali proposte passano attraverso la testimonianza di educatori capaci di divenire modelli di speranza, di positività, capaci di educare al gusto di riflettere, di approfondire, al gusto del bello, del buono e della verità.

2. RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

Risorse umane e professionali

La nostra risorsa principale è costituita dal corpo docente ed educativo, dal personale assistente e ausiliario e da soci volontari della cooperativa “Scuola Maria Consolatrice”.
L'interagire dell'intero personale scolastico, mediante il percorso didattico-educativo pensato, strutturato, attuato e verificato periodicamente, converge su ciascun allievo.

a. Gli operatori della scuola

- Presidente e Consiglio d’Amministrazione (11 membri) – Gestore -
- Coordinatore didattico con compiti di direzione scolastica
- Referente e Coordinatore pedagogico Scuola dell’infanzia e sezione primavera
- Responsabili amministrativi e di segreteria

b. Il corpo docente e il personale educativo [1]

- Educatrici Sezione Primavera (n. 2)
- Insegnanti di sezione Scuola dell’Infanzia (n.2)
- Insegnanti di classe Scuola Primaria (n. 5)
- Insegnanti specialisti di:
  a) insegnamento della religione cattolica (n. 1)
  b) educazione motoria /corpo movimento (n. 1)
  c) musica (n. 1)
  d) arte e immagine (n. 1)
  e) lingua comunitaria (Inglese) (n. 1)
  f) sostegno didattico (n. 2)
  g) educatori scolastici ed educatori di cooperative esterne (n. 3)

---

[1] Si veda l’organigramma in appendice.

h) informatica (n. 1)

La scuola si avvale anche di consulenti esterni per la formazione del personale e per alcune proposte laboratoriali ai bambini della Scuola dell'Infanzia (arte e psicomotricità).

c. Gli organi collegiali [2]

- Consiglio d'Istituto composto da: Gruppo Insegnanti Infanzia e Primaria, Coordinatore didattico, referente scuola dell'infanzia, Consiglio d'Amministrazione, genitori rappresentanti di sezione/classe;
- Collegio Docenti composto da: Coordinatore didattico e Gruppo Insegnanti Infanzia e Primaria;
- Consiglio di classe/sezione composto da: Gruppo Insegnanti e Genitori degli alunni.

I consigli di classe/sezione si riuniscono nel mese di ottobre per la programmazione e presentazione delle attività didattico-educative dell'anno; i consigli di classe sono convocati anche nel mese di febbraio per la consegna delle schede di valutazione del primo quadrimestre. In ogni caso possono essere convocati quando necessario su richiesta della direzione scolastica o dei rappresentanti dei genitori.

d. La famiglia

La nostra Scuola individua nella famiglia il contesto educativo primario per ciascun bambino. Si propone, pertanto, di collaborare con i genitori, primi educatori dei loro figli, in un rapporto di cooperazione costruttiva ed adeguata, attraverso l'incontro personale insegnante-genitore (colloqui individuali settimanali e periodici) ed incontri formativi con specialisti, improntati sull'ascolto e il dibattito, volti alla formazione personale/familiare/comunitaria.

La Scuola si avvale della collaborazione dei genitori anche attraverso il Gruppo dei Rappresentanti (due per ogni classe e sezione), per compiere scelte formative e attuare momenti di verifica del percorso educativo e dei risultati

---

[2] Si veda lo schema in appendice.

raggiunti. Tale collaborazione favorisce un clima di dialogo, di confronto, di aiuto, nel rispetto delle reciproche competenze.
Si è costituito inoltre un Comitato genitori che si riunisce periodicamente e che collabora all'organizzazione di alcuni eventi/momenti della vita scolastica.

e. Il personale ausiliario

- Personale di assistenza e portineria (n. 2)
- Persone addette alla pulizia degli ambienti scolastici (n. 3)
- Personale della cucina (n. 3)

Risorse strutturali

a. Gli spazi

- Biblioteca
- Salone
- Campo-giochi attrezzato anche con giochi per l'infanzia
- Laboratorio d'informatica collegato alla rete internet
- Aula multimediale fornita di LIM (lavagna interattiva multimediale) collegata alla rete internet
- Teatro
- Saletta medica
- Cucina
- Sala-refettorio
- Cappella
- Cortile
- n. 5 aule didattiche per la scuola primaria, tutte dotate di LIM
- n. 3 aule per sezioni scuola dell'infanzia
- Aula laboratorio per la scuola dell'infanzia
- Aula "tranquillità" dedicata in particolare a bambini con bisogni educativi speciali, accompagnati da insegnanti/educatori
- Aula docenti
- Sala per Sezione Primavera

- Servizi igienici
- Ufficio segreteria
- n.1 portineria

b. Il servizio mensa

L'alimentazione dei bambini è molto curata ed il pranzo è considerato un momento educativo. Il nostro personale di cucina è in possesso di ogni requisito di legge. I pasti vengono preparati nella nostra cucina interna, mentre le derrate alimentari sono fornite dall'Azienda Comunale "Milano Ristorazione", che ne controlla provenienza e conservazione definendo la dieta e il menù mensile. Nella scuola opera la Commissione mensa composta anche da rappresentanti dei genitori.

3. RISORSE ESTERNE

Opportunità formative offerte dal territorio

La scuola, in base alla progettazione delle attività didattiche, aderisce a proposte offerte dai seguenti enti:

- FISM/AMISM
- FIDAE
- ANINSEI
- Diocesi di Milano
- Parrocchia Santa Marcellina e San Giuseppe alla Certosa
- Biblioteca comunale di zona
- Scuole per crescere

Rapporti con l'esterno

La nostra Scuola paritaria ha rapporti costanti con gli enti pubblici che hanno competenza sul sistema educativo e scolastico di ambito nazionale, regionale e comunale.

Sempre attivi e annualmente rinnovati, a seconda delle esigenze didattiche, sono i rapporti con Associazioni e Enti educativi e culturali della città, con Musei, Teatri e Centri Musicali.

Ogni anno, nel periodo autunnale, è previsto l'Open Day della Scuola, un momento importante per presentare al territorio la proposta formativa, con i suoi periodici aggiornamenti, e gli ambienti scolastici. Con riferimento al Piano di Miglioramento elaborato si consoliderà l'azione di presenza sul territorio; sarà cura di una commissione di lavoro, formata da rappresentanti dei genitori, insegnanti, direzione scolastica e Cda, promuovere e coordinare gli interventi che si riterranno opportuni.

Sistemi informativi di comunicazione del territorio a disposizione della scuola

Sono attive postazioni internet a disposizione della Scuola ed esiste un sito e un indirizzo e-mail della Scuola: www.scuolamariaconsolatrice.org; segreteria@scuolamariaconsolatrice.org. La Scuola sta implementando sempre più l'uso della posta elettronica come ordinaria prassi di comunicazione Scuola-genitori-Scuola per quanto riguarda le comunicazioni scolastiche: avvisi, circolari e la possibile gestione di pratiche di segreteria.

Il sito internet della scuola ha due funzioni prevalenti: presentare a chi naviga nel web la nostra realtà nelle sue diverse dimensioni ed offerte formative e consentire scambi tra scuola e genitori in ordine anche alle attività scolastiche quotidiane.

La nostra scuola adempie gli obblighi di legge che riguardano il trattamento dei dati personali e sensibili in conformità al Regolamento Europeo 2016/679. Viene annualmente aggiornato il Registro dei trattamenti (ex DPS, Documento programmatico sulla sicurezza che riguarda il tema della privacy e dei dati sensibili)

È data costante attenzione ai temi e alle azioni sulla sicurezza e sulla tutela della salute nell'ambiente di lavoro (Decreto Legislativo 81/2008 così come modificato dal Dlgs 106/09)[3].

La scuola si è dotata del registro elettronico, attraverso il quale sono gestiti la normale attività didattica (presenze, argomenti delle lezioni, compiti, comunicazione con le famiglie…), tutti i dati scolastici organizzativi ed anche le incombenze amministrative.

[3] Si veda lo schema in appendice.

4. AUTONOMIA DIDATTICO - ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA (MISSION)

Il nostro servizio educativo e didattico mette al centro il bambino, le sue esigenze e le sue potenzialità, secondo la visione cristiana della persona, che è chiamata a realizzare sé stessa integralmente, cioè sviluppando tutte le sue dimensioni, fisica, culturale, psicologica, emotiva, morale e spirituale. Vogliamo, quindi, curare ogni aspetto della crescita del bambino, in modo tale che egli possa gradualmente raggiungere un'adeguata autonomia, la stima di sé e una composizione il più possibile equilibrata delle diverse istanze del proprio essere persona.

In questo processo di crescita riteniamo fondamentale che il rapporto scuola – famiglia sia costante, trovi sintonie educative e si eserciti attraverso indicazioni comportamentali condivise.

Nell'attività educativa crediamo che il rispetto delle regole sia fondamentale per assicurare una vita comunitaria scolastica ordinata, serena e autenticamente formativa. Per questo lavoriamo affinché gradualmente i bambini comprendano l'importanza di rispettare sé stessi, prima di tutto, ma anche gli ambienti nei quali vivono, gli altri compagni, gli adulti educatori che incontrano. Imparare a rispettare le regole per convinzione e non per costrizione permette di costruire una personalità equilibrata ed ottimista.

L'attività didattico-educativa punta a sviluppare le 4 competenze principali che l'Unesco ritiene essenziali per una formazione adeguata e piena: sapere (le conoscenze), saper fare (le abilità), saper essere (lo sviluppo degli atteggiamenti positivi), saper stare insieme (le abilità sociali).

A tali competenze di base di fonte Unesco, si affiancano le competenze chiave europee qui di seguito richiamate: 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia

di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Noi ci ispiriamo a queste indicazioni che guardano alla persona nella sua integralità e consentono di acquisire i mezzi culturali, sociali e spirituali che aiutano a capire e ad orientarsi meglio nella realtà di oggi.

Nella scuola agisce un team di lavoro per l'inclusione composto dagli insegnanti di sostegno e coordinato dalla Direzione. Esso ha il compito di coordinare l'attività riguardante la predisposizione e il monitoraggio dei PDP (Piano Didattico Personalizzato) e dei PEI (Piano Educativo Personalizzato), nonché di tutte le iniziative didattico educative inerenti eventuali casi di Bes. Come indicato nel Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 nel PTOF è inserito il Piano per l'inclusione.
La scuola si sta adeguando alle indicazioni ministeriali relative al Nuovo PEI.

5. LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il tempo scuola

Il tempo-scuola è articolato in questo modo:

- orario ridotto: 25 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 13.30;
- orario pieno: 35 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 15.30.

La scelta del tempo-scuola è effettuata dai genitori all'atto dell'iscrizione ed è modificabile nel corso dell'anno solo per validi motivi, con l'accordo e l'approvazione della Direzione scolastica.

Il pre-scuola, dalle ore 7.45 alle 8.30, è compreso nel contributo di funzionamento.

Il post-scuola, dalle 15.45 alle 18.00, è un servizio a pagamento che la Scuola mette a disposizione dei genitori che ne fanno richiesta.

La giornata tipo

7.45 - 8.30:	pre-scuola
8.30 - 9.15:	ingresso e accoglienza
9.15 - 9.30:	momento di preghiera e circle time
9.30 - 11.30:	attività educativo - didattiche anche con intervento di specialisti nella forma di laboratori
11.00 - 11.30:	igiene personale
11.30 - 12.30:	pranzo
12.30 - 13.30:	gioco libero
13.00:	uscita dei bambini con frequenza a orario ridotto
12.30 - 14.30:	pausa sonno per i più piccoli
13.30 - 15.30:	prosecuzione attività per mezzani e grandi
15.30 - 15.45:	uscita
15.45 - 18.00:	postscuola (servizio aggiuntivo a pagamento)

La metodologia

La proposta didattico-educativa della nostra Scuola è articolata intorno a un tema principale che funge da ispirazione e filo conduttore per le attività e le proposte dell'anno.
Il metodo da noi usato si suddivide in quattro tempi:

1. TEMPO della SCOPERTA: l'insegnante suscita la curiosità attraverso un evento particolare.
2. TEMPO del DIALOGO: si offre a ciascun bambino la possibilità di dire ciò che pensa, che sa, che vorrebbe sapere.
3. TEMPO della RICERCA: è il momento della "cultura dotta", momento in cui viene chiesta la collaborazione dei genitori nel portare a scuola immagini, storie, filastrocche, oggetti riguardanti l'argomento che stiamo trattando.
4. TEMPO della COMUNICAZIONE: è il momento del racconto dell'esperienza vissuta, delle conoscenze acquisite, delle meraviglie scoperte attraverso i campi di esperienza e le relative articolazioni.

L'inserimento

Il tempo dell'inserimento nella scuola dell'infanzia è un momento particolarmente delicato nello sviluppo di ogni bambino. Si tratta di iniziare a passare da una socialità ristretta all'ambito familiare, o, per chi ha già frequentato il nido o la Sezione primavera, limitata dal punto di vista dei numeri e delle proposte, a una socialità più allargata. Affinché ciò avvenga nel modo più sereno e piacevole possibile, è fondamentale che la scuola e la famiglia stringano una proficua alleanza, che sappia accogliere le fatiche e sostenere l'impegno che questo momento comporta per tutti gli attori coinvolti.

Le modalità dell'inserimento

I tempi dell'ingresso dei bambini alla scuola dell'infanzia sono strutturati in modo da garantire un loro ambientamento graduale e sereno, rispettoso dei ritmi sia dei più piccoli che del gruppo già inserito. Proprio per questo motivi, i tempi stabiliti

Primo giorno: “FESTA dell’ACCOGLIENZA” con la presenza del genitore (indicativamente dalle ore 10.00 alle ore 11.00).
Dal secondo giorno: il bambino arriva a scuola accompagnato dal genitore che potrà fermarsi con lui fino e non oltre le 9.15. Per tutta la prima settimana i bambini del primo anno usciranno da scuola alle 11.00.
A seconda dell’andamento dell’inserimento, dopo una settimana di frequenza, i bambini si fermeranno a scuola per il pranzo ed usciranno alle ore 13.00. L’insegnante, in accordo con i genitori, stabilirà il momento più opportuno per l’inserimento del momento del sonno, prima, e, successivamente, dell’eventuale prescuola/postscuola.

Il valore dell’autonomia

Il periodo della scuola dell’infanzia consente al bambino di fare piccole-grandi conquiste che segnalano di volta in volta la crescita della sua autonomia. Nella pratica didattico-educativa quotidiana le insegnanti favoriscono gradualmente lo sviluppo positivo di questo spirito di autonomia dei bambini nei diversi contesti: la cura di sé, delle proprie cose, dell’igiene personale, la cura degli altri, degli spazi e degli oggetti comuni, il rispetto e la comprensione verso le proprie idee e quelle altrui.

Il momento della mensa

Il momento del pranzo è seguito con attenzione dalle insegnanti e dal personale del refettorio affinché il bambino gradualmente acquisisca la sua autonomia nel consumare cibo con ordine, insieme agli altri, rispettando le regole base del galateo. Si insiste inoltre nell’abituare il bambino a mangiare o almeno ad assaggiare i piatti previsti dal menù dietetico per favorire l’abitudine ad un’alimentazione sana ed equilibrata.
Sono scrupolosamente garantiti i menù speciali legati ad allergie e/o intolleranze alimentari certificate o a motivi etico-religiosi.

Interventi specifici per fasce d'età

a. Educazione al suono e alla musica

I laboratori musicali hanno come finalità, da raggiungere in forma ludica e di gruppo, lo sviluppo delle competenze di base del musicista, ovvero l'ascolto, la produzione sonora e la creazione attraverso la manipolazione dei suoni. In particolare si vuole sviluppare l'attenzione e la capacità discriminatoria e critica verso le caratteristiche del suono, il senso estetico, la gestualità, l'uso del corpo e della voce nella produzione sonora, il senso ritmico, il senso della forma al fine di fornire strumenti per accedere, comprendere e modellare secondo il proprio sentire la dimensione affettiva e simbolica sempre presente nella musica, ponendo le basi per lo sviluppo di una sensibilità musicale che potrà evolversi nel tempo.
Durante i laboratori di musica i bambini, divisi per età, realizzano canti in gruppo integrati da piccoli e semplici accompagnamenti con gli strumenti ritmici, giochi con l'ausilio di strumenti ritmici (strumentario Orff) e di basi musicali, ascolto di musica dal vivo o registrata, accompagnato da giochi di immaginazione creativa o motoria e pre-scrittura musicale attraverso la "traduzione" dell'esperienza sonora in forme grafico pittoriche di scrittura spontanea.

b. Lingua inglese

Le attività proposte coinvolgono tutti i canali sensoriali e d'apprendimento ma un'enfasi particolare è posta sull'ascolto, con la consapevolezza che questo debba essere proposto prima del parlato così che, in seguito, la L2 possa scaturire in modo spontaneo. L'approccio è ludico, favolistico e immaginativo e intende far leva sulla fase mitica propria di questi anni del bambino. Per i gruppi dei mezzani e dei grandi è inoltre previsto un evento di fine anno, interamente in lingua inglese e che richiede la partecipazione attiva dei bambini.
Obiettivi specifici:

- approcciare la L2 attraverso immagini, storie, illustrazioni (sviluppo intelligenza visiva)
- sviluppare la capacità di ascolto (sviluppo intelligenza uditiva)

- attuare risposte fisiche alla lingua parlata (sviluppo intelligenza cinestetica)
- cantare e imitare l'intonazione e il ritmo della L2 (sviluppo intelligenza musicale)

Obiettivi formativi:

- Sperimentare attività di coppia e di gruppo (sviluppo intelligenza sociale)
- Incentivare un'attitudine positiva verso l'apprendimento della L2 mediante contesti familiari, rassicuranti e argomenti adeguati all'età del bambino.
- Si svolgono anche lezioni di madrelingua inglese, come ampliamento dell'offerta formativa per "leprotti" ed "orsetti". Per i dettagli si rimanda alla scheda di progetto.

c. Educazione motoria (corpo e movimento)

L'educazione motoria nella scuola dell'infanzia è volta a favorire lo sviluppo armonico della motricità di base. Le attività svolte in salone, favorite dal notevole assortimento del materiale didattico, tendono a sviluppare in maniera globale e unitaria la percezione corporea. Le proposte didattiche variano in relazione al gruppo di lavoro.
Quest'anno la conduzione di questo laboratorio è affidata a uno psicomotricista.

d. Laboratorio di arteterapia

Si tratta di un percorso esperienziale, attraverso l'utilizzo di vari materiali artistici e con un taglio arteterapeutico che permette l'osservazione di ogni bambino nella sua totalità. La figura dell'arteterapeuta si pone come "terza mano" nell'incoraggiare, sostenere e accompagnare l'esecuzione dei bambini attraverso suggestioni e accogliendo il lavoro senza aspettative improprie.
La gestione del laboratorio è in mano ad un'arteterapeuta e le tematiche, che seguono la programmazione didattica dell'anno scolastico in corso, vengono quindi concordate in equipe con le insegnanti di sezione.

e. Insegnamento della religione cattolica

L'insegnamento della religione cattolica è previsto negli ordinamenti ministeriali e nella nostra scuola assume una valenza ancor più specifica alla luce dell'ispirazione cristiana del progetto educativo. Esso viene svolto da un insegnante della scuola, dotato dei titoli richiesti, ed affiancato dalle colleghe di sezione. Di norma si collega al programma didattico-educativo dell'anno con particolari momenti di intensità in preparazione alle feste del Natale e della Pasqua cristiana.

f. Uscite didattiche

Nell'ottica della metodologia didattico-educativa adottata sono organizzate varie uscite didattiche nell'anno, specialmente nel periodo primaverile. Esse hanno lo scopo di avvicinare il bambino alle realtà che richiamano le attività di classe. Queste uscite si svolgono sempre in località ed ambienti adatti ai bambini della scuola dell'infanzia.

g. Attività integrative

Ogni anno vengono proposte in orario extrascolastico attività integrative a pagamento, guidate da personale insegnante, o esperti interni o esterni. Tali attività sono avviate solo al raggiungimento di un numero minimo di iscritti.
In quest'anno scolastico sono state avviate le seguenti attività integrative:

- Avviamento al pianoforte
- Movimento creativo
- Conversazione inglese

Esse si configurano come attività di ampliamento dell'offerta formativa.

h. Incontri dell'equipe con il referente didattico e il coordinatore didattico

L'attività didattica è costantemente preparata e monitorata nel suo svolgersi dal gruppo delle insegnanti, che si incontra periodicamente con il referente e il coordinatore scolastici. Sono occasioni nelle quali l'intera équipe affronta insieme anche problematiche che possono riguardare in modo particolare le relazioni educative con i bambini. Ogni insegnante è responsabile della propria sezione ma nello stesso tempo è importante che le dinamiche educative e le eventuali difficoltà che si possono incontrare nell'attività d'insegnamento siano condivise con le colleghe di lavoro, per raccogliere suggerimenti, scambi di esperienze, ricerca e rafforzamento di sintonie comuni. Nell'impostazione del lavoro scolastico l'équipe educativa è affiancata anche da un consulente pedagogista.

6. LA SCUOLA PRIMARIA

Il tempo scuola

La nostra scuola, in conformità alle norme e ispirandosi al proprio Piano dell'Offerta Formativa, ha elaborato il seguente tempo-scuola:

a. Per le classi prime e seconde

A) Tempo ordinario; quota oraria settimanale di attività didattica obbligatoria (27 ore) + 3 ore opzionali facoltative (di cui una a disposizione della scuola e da gestire in modo flessibile durante l'anno).

Attività opzionali previste: laboratorio di teatro e laboratorio di attività creative ed espressive (un'ora a settimana per laboratorio). È previsto uno spettacolo finale all'interno della scuola con replica nel mese di ottobre.

Organizzazione dell'orario scolastico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.00, comprensivo delle ore della mensa.

I due laboratori indicati sono momenti preziosi per la crescita dei bambini; danno la possibilità di esprimere sé stessi, le proprie emozioni, di lasciare spazio alla fantasia e alla creatività e nello stesso tempo abituano a darsi delle regole di comportamento precise e ad imparare procedure e metodiche di lavoro e di impegno.

B) Quota oraria settimanale di attività didattica obbligatoria (27 ore): sono escluse le 2 ore opzionali facoltative dei laboratori; è garantito il servizio mensa.

Organizzazione dell'orario scolastico: un pomeriggio libero a settimana

(N.B. il pomeriggio libero nella settimana è deciso in concomitanza con la stesura dell'orario scolastico delle classi)

b. Per le classi terza, quarta, quinta

TEMPO PIENO

Dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 16.00, con queste specificità:

- nelle classi quarta e quinta le ore settimanali di insegnamento di lingua inglese sono 3
- nella classe quinta le ore settimanali di informatica con l'insegnante specialista sono 2.

Organizzazione della giornata

I tempi dell'apprendimento sono distesi:

- Inizio delle lezioni: ore 08.30;
- Termine delle lezioni: ore 16.00.

a. Distribuzione indicativa settimanale

Distribuzione indicativa settimanale per tutte le classi con 30 ore così suddivise:

Lingua italiana	8 ore
Matematica	6 ore
Scienze naturali e sperimentali	1 ora
Storia	2 ore
Geografia	1 ora
Arte e Immagine	2 ore
Musica	2 ore
Corpo, movimento e sport	2 ore
Insegnamento Religione Cattolica	2 ore
Lingua comunitaria (Inglese)	2 (3) ore
Tecnologia e informatica	1(2) ore
Educazione civica	Insegnamento trasversale

L'orario prevede l'alternanza delle discipline e delle attività.

b. Orario giornaliero da lunedì a venerdì

MATTINO:	pre-scuola	ore 7.45-8.20
	inizio lezioni	ore 8.30
	termine lezioni	ore 12.30
	pranzo/ricreazione	ore 12.30/14
POMERIGGIO:	ripresa lezioni	ore 14
	termine lezioni	ore 16
	doposcuola	ore 16.10/17
	post-scuola	ore 17/18

Opportunità educative e percorsi didattici scelti per migliorare l'offerta formativa della Scuola Primaria e attività integrative pomeridiane a pagamento

- Attività curricolare di drammatizzazione
- Attività curricolare di informatica

Dopo l’orario delle lezioni nell’anno scolastico 2023/24:

- Pallavolo
- Conversazione inglese
- Avviamento al pianoforte
- Avviamento di gruppo alla chitarra

Mappa dei servizi dell'Istituto e della Scuola Primaria

a. *Strumentali (di supporto all'organizzazione e alla gestione dei servizi centrali opzionali)*

- Formulazione del quadro orario;
- Organizzazione, registrazione e gestione supplenze;
- Gestione iscrizioni;
- Rilascio certificazioni e certificati;
- Manutenzione dei locali scolastici;
- Manutenzione materiale didattico;
- Fotocopiatura;
- Gestione appuntamenti scuola/famiglia;
- Gestione amministrativa;
- Portineria.

b. *Centrali (caratterizzano l'offerta didattica della scuola)*

- Servizio accoglienza;
- Didattica ordinaria;
- Sostegno - recupero – potenziamento;
- Uscite didattiche;
- Controllo allievi.

c. *Complementari (arricchiscono e completano l'offerta formativa del servizio centrale)*

- Biblioteca;
- Collegamento al territorio;
- Pacchetto attività educative durante l'anno;
- Mensa;
- Assistenza al gioco;
- Pre e post-scuola;

- Corsi facoltativi;
- Pacchetto attività educative estive;
- Offerta pedagogica ai genitori;
- Apertura straordinaria della scuola in alcuni giorni nei periodi di sospensione delle attività didattiche; il servizio è a pagamento e legato al raggiungimento di un numero minimo di iscritti.

In applicazione del PdM si è proceduto all'affidamento ad alcuni insegnanti di incarichi e responsabilità all'interno della scuola con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione della vita scolastica e valorizzare le professionalità presenti. In particolare, gli incarichi riguardano: la gestione delle supplenze, la stesura dei verbali, la gestione della biblioteca della scuola, l'individuazione e la preparazione di esperienze didattiche varie (progetti, uscite, …)

d. Incontri periodici con il coordinatore didattico

Tutti gli insegnanti di classe e specialisti a richiesta si incontrano con il coordinatore didattico per verificare insieme l'andamento della vita di classe e fare il punto sulle attività didattica. È un'occasione fondamentale per confrontarsi su eventuali problematiche della classe e/o su singoli casi, discutere sulle strategie più opportune di intervento e per preparare le attività del periodo successivo. Ci si avvale anche dell'intervento di un insegnante tutor esterno che accompagna nella programmazione le nostre insegnanti più giovani.

Scelte culturali, formative, metodologiche e organizzative della scuola (mission)

a. Obiettivi della scuola primaria

L'obiettivo della “Scuola Maria Consolatrice” è quello di porre attenzione ai cambiamenti, alle esigenze formative necessarie per inserire le nuove generazioni nella società futura.

Il nostro intento consiste nel dedicarci alla crescita integrale di ogni allievo dall'infanzia alla preadolescenza. ponendo l’accento su:

1) la ricerca di collaborazione con le famiglie per un'azione educativa convergente e di aiuto reciproco;
2) l'appartenenza al proprio territorio, prendendo coscienza della continuità tra passato e futuro;
3) l'acquisizione di un sapere che apra all'accoglienza dei diversi linguaggi;
4) una didattica attenta alla multiculturalità dell'oggi;
5) l'accettazione e il rispetto dell'altro, in un’ottica inclusiva.

Gli obiettivi specifici, che riguardano le attività della scuola, sono:

- aumentare progressivamente il numero dei genitori coinvolti in attività di collaborazione educativa con la scuola;
- fornire le informazioni, gli strumenti e i metodi per una conoscenza storica della propria città e dei servizi offerti dal territorio;
- offrire agli allievi modalità per acquisire un metodo di studio flessibile e aperto alla conoscenza dei diversi saperi e per operare con strumenti adeguati;
- fornire occasioni di informazioni interculturali;
- fornire un ambiente che aiuti gli allievi ad acquisire il valore delle regole di convivenza.

b. Aspetti qualificanti

La scuola accompagna ciascun allievo nella sua fase di crescita attraverso:

- La presenza di Insegnanti specialisti (lingua inglese, informatica, ed. musicale, ed. motoria, ed. all'immagine, religione);
- Le esperienze didattico-educative di classi aperte;
- Gli strumenti multimediali;
- L'attenzione al riconoscimento e al rispetto dei ruoli e delle regole di convivenza;
- La valorizzazione della singolarità di ciascuno.

c. Il rapporto con le famiglie

- "Scuola Genitori" (attività formative, culturali e religiose rivolte ai genitori);
- I genitori possono mettere a disposizione della scuola, nell'ambito dell'attività didattica, le loro competenze in diversi settori;
- Coinvolgimento in iniziative a carattere spirituale e di animazione (es. Mercatino benefico natalizio, festa di fine anno scolastico, organizzazione di estrazione a premi…)

d. Gli obiettivi peculiari da garantire nella proposta educativa

FORMAZIONE UMANA:	⇒ Dignità ⇒ Autonomia ⇒ Responsabilità
FORMAZIONE SOCIALE:	⇒ Rispetto ⇒ Dialogo-Collaborazione ⇒ Solidarietà
EDUCAZIONE ALLA RICERCA DI VALORI FONDAMENTALI	⇒ Significato ⇒ Religiosità ⇒ Cristianesimo

Le scelte educative

La nostra Scuola ritiene essenziale il compito educativo diretto alla formazione integrale dell'alunno. Per il raggiungimento di tale finalità vengono coinvolte tutte le componenti della Comunità Educativa (alunni, docenti, genitori, personale ausiliario) che si pone finalità e obiettivi specifici.

Le finalità formative

a. Dimensione personale

Promuovere lo sviluppo armonico e progressivo di tutte le facoltà fisiche, affettive, intellettive dell'alunno, perché egli possa acquisire serenità, fiducia e stima in sé stesso, valorizzare l'identità personale, culturale, etnica, religiosa di ogni alunno; educare al rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dell'uomo.

b. Dimensione sociale

Educare l'alunno alla socialità come dimensione essenziale della persona; formarlo nello spirito del servizio e dell'impegno responsabile per la costruzione di una società basata sulla giustizia, sulla libertà, sull'amore e sulla pace.

c. Dimensione etico – religiosa

Coltivare la dimensione spirituale dell'alunno alla luce dei valori evangelici, come mezzo indispensabile per la sua crescita integrale, stimolare l'approfondimento e l'assimilazione dei principi pedagogici del Progetto Educativo e l'impegno di fedeltà ai medesimi.

d. Attività interdisciplinare

- Stimolare e potenziare l'attività interdisciplinare e di interclasse;
- Promuovere una maggior consapevolezza della realtà italiana ed europea attraverso l'azione sinergica delle varie materie;
- Incentivare i collegamenti relativi a storia, geografia, italiano, matematica ed inglese per garantire la continuità didattica.

La scuola, con riferimento alle norme di legge, si è dotata del Patto di Corresponsabilità Educativa, sottoscritto da scuola, famiglia e alunni (quest'ultimi firmano il documento a partire dalla terza classe primaria). Il Patto è un documento, elaborato ed approvato dal Consiglio d'Istituto, che esplicita in forma semplice e chiara quali sono gli impegni educativi e didattici reciproci che le diverse componenti scolastiche si assumono per adempiere ai loro compiti formativi.

e. La valutazione: indicazioni generali e criteri

La valutazione è una pratica complessa e delicata, che include tutta una serie di fattori. La valutazione più che un atto è un processo e in quanto tale chiede di considerare vari elementi, a partire dalla proposta educativo-didattica messa in opera dall'insegnante in quella determinata classe, i punti di partenza degli alunni, i loro percorsi di apprendimento, tra blocchi momentanei e slanci entusiasti, insieme ai livelli di apprendimento e di competenza raggiunti. In questa ottica complessiva la valutazione si basa su osservazioni sistematiche del modo di stare in classe e di operare dell'alunno, della rilevazione dei progressi didattici in termini di conoscenze, abilità e competenze, dell'impegno profuso, della valorizzazione delle capacità ed attitudini di ciascuno, dando anche spazio alla fantasia e creatività degli alunni. Nella medesima prospettiva è essenziale stimolare ed abituare gli alunni all'autovalutazione; deve essere un percorso graduale e guidato dall'insegnante in vista di una crescente autonomia, che permetterà all'alunno di raggiungere una più chiara consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. La valutazione è sì riferita al profilo scolastico del singolo alunno, ma come sappiamo e constatiamo essa deve tener conto anche del gruppo classe con le sue originali dinamiche e relazioni e della comunità scolastica con le sue proposte educative e didattiche. Ecco perché la valutazione non può essere una pratica isolata, piuttosto una condivisione di pensieri ed esperienze didattiche e relazionali. In tutto questo devono conservare spazio e validità i compiti, le verifiche, i test, le interrogazioni orali…visti e utilizzati non come strumenti fini a sé stessi, ma come strumenti funzionali a tracciare tappe e snodi di quel processo di crescita umana e culturale che è la mission della scuola.

Il Collegio docenti, ai sensi del Dlg 13 aprile 2017, n° 62, ha deliberato i seguenti indicatori per la valutazione del comportamento, per il giudizio articolato e per le diverse materie.

INDICATORI PER LA VOCE “COMPORTAMENTO”

- Rispetto delle regole
- Rispetto degli ambienti
- Grado di responsabilità mostrato
- Cura del proprio ed altrui materiale
- Partecipazione alle attività proposte
- Relazione con i pari
- Relazione con gli adulti di riferimento

INDICATORI PER IL “GIUDIZIO ARTICOLATO”

- Interesse
- Autonomia
- Collaborazione con pari
- Collaborazione con insegnanti
- Percorso didattico-educativo
- Livello di apprendimento raggiunto
- Punti di forza/debolezza

Per gli alunni con PEI e PDP i criteri sono personalizzati, in base alle relative indicazioni.

Descrittori della valutazione del comportamento

Valutazione comportamento	Indicatori
Corretto	A. Puntuale e costante adempimento dei doveri scolastici B. Attenzione alle attività della classe C. Ruolo collaborativo all'interno della classe D. Consapevolezza dei valori della convivenza civile
Abbastanza corretto	A. Adempimento abbastanza costante dei doveri scolastici B. Discreta attenzione alle attività della classe C. Ruolo abbastanza collaborativo all'interno della classe D. Parziale consapevolezza dei valori della convivenza civile
Non sempre corretto	A. Saltuario adempimento dei doveri scolastici B. Scarsa attenzione alle attività della classe C. Ruolo poco collaborativo all'interno della classe D. Parziale consapevolezza dei valori della convivenza civile
Non corretto	A. Frequente mancato adempimento dei doveri scolastici B. Disturbo delle attività della classe C. Ruolo scarsamente collaborativo all'interno della classe D. Scarso riconoscimento dei valori della convivenza civile

Ai sensi dell'Ordinanza ministeriale del 04 dicembre 2020 la valutazione nella scuola primaria ha esplicitamente assunto una valenza formativa che ha portato ad escludere i voti decimali e i giudizi tradizionali per approdare alla determinazione dei LIVELLI DI APPRENDIMENTO così formulati:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Tali livelli sono associati alle seguenti DIMENSIONI per descrivere gli apprendimenti:

- AUTONOMIA
- CONTINUITÀ
- TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)
- RISORSE MOBILITATE

Qui sotto si riporta la corrispondenza di massima tra i livelli di apprendimento e le dimensioni:

AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Gli insegnanti per ogni materia hanno formulato gli obiettivi specifici di apprendimento rispetto ai quali gli alunni saranno valutati nel corso dell'anno scolastico. Tali obiettivi sono stati caricati sul registro elettronico affinché siano visibili anche alle famiglie. La valutazione ordinaria gradualmente, a seguito di un confronto articolato nel corpo insegnanti, assumerà l'uso di giudizi descrittivi.

I compiti e lo studio a casa

Nella nostra proposta didattico-educativa svolgono un ruolo importante i compiti e lo studio domestici. Siamo convinti che il lavoro assegnato a casa sia necessario all'alunno per:

- rafforzare quanto appreso a scuola in termini di conoscenze, abilità e competenze
- sviluppare gradualmente la propria autonomia di studio e di lavoro scolastico
- aumentare la propria autostima
- dare conto in parte ai genitori delle attività che si stanno svolgendo a scuola.

La scuola ha elaborato su questo argomento delle linee di indirizzo per gli insegnanti.

Uscite didattiche, visite d'istruzione

Si dà notevole importanza alle uscite didattiche, in quanto costituiscono un arricchimento culturale e contribuiscono alla socializzazione. Esse sono state regolamentate dal Consiglio d'Istituto in questo modo:

a. Uscite didattiche

Le uscite didattiche comprendono le visite a mostre e musei, la partecipazione a spettacoli presso cinema e teatri, le visite ad altri siti con scopi didattici, la partecipazione ad attività presso strutture sportive e ricreative fuori dall'edificio scolastico... che occupano una parte della giornata scolastica o al limite l'intera giornata scolastica. Per questo tipo di uscite viene fissato un tetto orientativo di spesa nell'anno.

b. Viaggi d'istruzione

I viaggi di istruzione sono le uscite didattiche e culturali che comportano almeno un pernottamento fuori casa.
L'esperienza della settimana di Scuola-Natura promossa dal Comune di Milano, viste le caratteristiche e le condizioni anche economiche di tale proposta, può essere effettuata a partire dalla classe terza della scuola primaria.

Il viaggio d'istruzione di più giorni in località storiche, artistiche o naturalistiche può essere effettuato solo dalla classe quinta primaria con un massimo di due pernottamenti.
Per la realizzazione della settimana di Scuola-Natura o del viaggio d'istruzione è necessaria la partecipazione di almeno l'80% degli alunni della classe.

Raccordo tra scuola primaria e scuola dell'infanzia

La nostra Scuola ritiene molto importante la continuità educativa e didattica tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Si dà perciò importanza al coordinamento dei curricoli degli anni ponte, alla comunicazione di informazioni utili sui bambini e sui percorsi didattici effettuati e all'organizzazione di attività comuni, anche attraverso la compilazione per iscritto di schede documentative.
Uno strumento importante per realizzare queste prospettive è la programmazione coordinata di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica, accompagnata da momenti condivisi di formazione per gli insegnanti dei due gradi di scuola.

Raccordi possibili

Confronto e verifica: ⇒ genitori
⇒ altri operatori
Organizzazione dei servizi: ⇒ per l'accoglienza
⇒ per osservare sistematicamente,
Collaborazione: ⇒ per la scansione dei tempi e delle attività,
⇒ per momenti di interazione tra le insegnanti dei due gradi di scuola.

Durante l'anno scolastico si programmano momenti di condivisione: attività in comune, feste, visite alle classi della scuola primaria.

Progetti vari

I progetti arricchiscono l'offerta formativa della nostra scuola e permettono di caratterizzare anche annualmente i percorsi didattici ed educativi.
Si riportano qui di seguito i progetti che si sono consolidati e sperimentati nel tempo.

a. Per le classi terza, quarta e quinta

a) Certificazione linguistica
   Nelle classi quarta e quinta l'insegnante specialista di lingua inglese propone la partecipazione ad un esame per ottenere la certificazione linguistica presso la sede milanese di International House.
b) Nelle classi quarta e quinta sono inoltre previsti interventi, anche di esperti esterni, sui temi dell'educazione all'affettività.
c) Partecipazione al progetto "Il Consiglio di zona dei ragazzi e delle ragazze" per l'a.s. 23-24 della classe quinta in collaborazione con il Consiglio Municipio 8 di Milano.
d) Partecipazione al Concorso sulla virtù civile promossa dalla Fondazione Ambrosoli

b. Per tutte le classi

a. Svolgimento di alcune lezioni curricolari in lingua inglese secondo la metodologia CLIL. Un madrelingua o insegnante esperto lavorerà in compresenza per alcune ore del secondo quadrimestre.
b. Progetti con fondazione Guzzetti su: emozioni, relazioni per classi prima, seconda e terza.
c. Organizzazione di giornate educativo-didattiche a tema:
   - Matematica Day, con giochi, gare, esercizi di geometria e matematica; un modo per imparare divertendosi. [Sarà valutato in corso d'anno]
   - La giornata del gioco.
   - La giornata della Solidarietà.

   Per questo anno scolastico il CdZ sta ancora definendo la proposta.

d. Progetto Cineforum. Con particolare riferimento alla competenza chiave europea definita “saper essere” e con l’ausilio quell’inesauribile risorsa che è il cinema, vengono proposte alcune proiezioni mirate, alle quali seguono discussioni di confronto tra alunni ed insegnanti. Gli argomenti dei film proposti sono coerenti con il tema educativo dell’anno e le proiezioni sono scelte in base all’età e alle caratteristiche della classe, per fornire punti di riflessione mirati. Sono previste visioni di corti e di film in classe.
e. Nelle classi si svolgerà il Progetto Rugby, Basket e Pallavolo che ha un alto valore formativo in relazione soprattutto al rispetto delle regole e dell’”avversario” e allo spirito di gruppo.

7. GIORNATE ED EVENTI SPECIALI

Nell'ambito della programmazione dell'anno scolastico non mancano occasioni nella quali la scuola vive giornate o momenti particolari dedicati a temi, eventi od esperienze che hanno un positivo valore educativo, culturale o ricreativo.

Evento sportivo (primaria)

Per fine anno scolastico è previsto un evento sportivo durante il quale verranno proposte varie attività che coinvolgeranno tutte le classi.

Spettacolo di fine anno scolastico (primaria)

É tradizione chiudere l'anno scolastico invitando i genitori ad assistere ad uno spettacolo. Da gennaio a maggio tutte le classi insieme, coordinate dagli insegnanti, preparano e provano uno spettacolo da offrire ai genitori; negli anni si è spaziato dai concerti canori, a rappresentazioni teatrali, ai musical.

Partecipazione ad iniziative della Pastorale scolastica Diocesana

La nostra scuola resta disponibile ad aderire ad iniziative organizzate dalla Diocesi di Milano e dall'Ufficio di Pastorale scolastica, in particolare riferite alla promozione della scuola paritaria di ispirazione cristiana.

Momenti natalizi (infanzia e primaria)

Si organizzano momenti di festa a scuola per i più piccoli. Nella tradizione della scuola vi è anche la realizzazione di spettacoli/recital natalizi (es. presepio vivente) da parte delle classi della scuola primaria.

Feste di fine anno per infanzia e primaria

La conclusione dell'anno scolastico è caratterizzata da feste nelle quali bambini/alunni e genitori partecipano insieme ad attività ludiche e ricreative organizzate con il contributo dei genitori. [Sarà valutata in corso d'anno]

Momenti di spiritualità e carità/solidarietà

La Scuola Maria Consolatrice è una scuola di ispirazione cristiana; perché questa ragione profonda del suo operare non rimanga soltanto sulla carta, la vita scolastica stessa viene scandita da brevi momenti di preghiera (all'inizio della giornata e al momento del pranzo), da appuntamenti più estesi di riflessione con l'intervento di un sacerdote (all'inizio dell'anno scolastico, nel tempo di Avvento e di Quaresima). In collaborazione con i genitori, nei periodi di Avvento e Quaresima, vengono anche organizzate attività di carità/solidarietà; mercatini a scopo benefico, raccolta di generi alimentari, incontri con figure significative (missionari, volontari…).

8. IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI

- Organizzazione ed implementazione della biblioteca della scuola. A questo scopo la scuola partecipa all'iniziativa "Io leggo perché".
- L'area giardino è stata sistemata e quest'anno scolastico si è deciso, come collegio docenti, di valorizzare sul piano didattico ed ambientale questo spazio esterno. Le varie classi si prenderanno cura del giardino e delle aree orto ricavate in alcune aiuole del cortile, in conformità alle diverse stagioni dell'anno. Questa attività verrà documentata e potrebbe dare vita ad una pubblicazione alla fine dell'anno scolastico.
- In prospettiva installazione LIM nelle aule della scuola dell'infanzia.

9. PIANI DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (PDM), previsto nel dpr 80/13, scaturisce dalle indicazioni segnalate dal Rapporto di autovalutazione (RAV) per la scuola primaria e da ulteriori considerazioni e progettazioni prospettate in vari ambiti, anche con riferimento alla scuola dell'infanzia.

Priorità e traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Acquisizione di maggiori e più consolidate competenze nella lingua inglese	Attraverso attività LUDICHE (in particolare per gli "orsetti" della scuola infanzia) e lezioni condotte da insegnanti madrelingua; introduzione stabile del metodo CLIL nella scuola primaria (apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare)	Risultato da raggiungere in tre anni attraverso la formazione adeguata degli insegnanti e un graduale arricchimento della didattica interdisciplinare
Sviluppo delle competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche/digitali con attenzione anche alla crescita dello spirito d'iniziativa individuale e di gruppo	Si punta ad incrementare l'opportunità di esperienze didattiche rivolte all'area scientifico-matematica	Sistemare l'area giardino della scuola per creare occasioni didattiche di osservazione e pratica delle conoscenze di ambito naturalistico. Potenziare le competenze che permettono un uso più consapevole della rete informatica.

Obiettivi di processo

Obiettivi di processo
Monitorare più efficacemente la validità del curricolo in essere in rapporto al raggiungimento degli obiettivi disciplinari più importanti
Continuare il progetto di madrelingua inglese per i bambini dell'ultimo anno dell'infanzia e per le classi della primaria
Sviluppare e consolidare il progetto CLIL (scuola primaria)
Proseguire nella valorizzazione di competenze professionali già in possesso di alcuni insegnanti; affidamento di incarichi e responsabilità
Incrementare il rapporto con il territorio attraverso forme di presentazione della nostra realtà e delle opportunità che offriamo. Rendere più efficace e coordinata la comunicazione attraverso il sito, il registro elettronico, i social.

10. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate e promosse le seguenti attività formative per il personale:

Tematica	Ambito di riferimento	Numero ore e collocazione temporale
La prassi dell'inclusione scolastica	Personale assistente	Anno scolastico 2023/24 4 ore
Corso di potenziamento della lingua inglese veicolare	Personale insegnante	Anno scolastico 2024/25 (almeno 20 ore)

Nota: questi corsi possono ovviamente essere incrementati nel numero di ore, in base anche alle risorse economiche a disposizione.

11. SCHEDE DEI PROGETTI

Lezioni di madrelingua inglese (classi Primaria)

SEZIONI O CLASSI COINVOLTE	Le 5 classi della scuola primaria con metodologia CLIL
OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI	Rafforzare la familiarità con la conversazione in lingua inglese Acquisire le abilità di base nella conversazione in lingua Migliorare la pronuncia in lingua
ATTIVITA' PREVISTE	Lezioni di conversazione con scambi in lingua, effettuazione di giochi di gruppo
INSEGNANTI COINVOLTI	Insegnante specialista di lingua inglese
ESPERTI O ENTI ESTERNI COINVOLTI	Esperta esterna
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO	Primo e secondo quadrimestre
RISORSE ECONOMICHE IMPIEGATE	Budget da risorse interne
INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	Riscontro sul campo rilevato dall'insegnante specialista di lingua inglese della scuola Rapporto tra investimento economico e ritorno didattico Confronto e verifica finale con la direzione didattica

Progetto rugby, basket e pallavolo

CLASSI COINVOLTE	Classi primaria
OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI	L'avvicinamento a questi sport permette agli alunni di: - consolidare lo spirito di gruppo - imparare a meglio controllare la propria carica agonistica - rispettare regole e "avversari"
ATTIVITA' PREVISTE	Lezioni dei 3 sport con spiegazione delle regole e tattiche Brevi partite
INSEGNANTI COINVOLTI	Insegnante specialista
ESPERTI O ENTI ESTERNI COINVOLTI	Esperto esterno
SPAZI UTILIZZATI	Salone della scuola Area verde dell'Oratorio
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO	Nel periodo concordato
RISORSE ECONOMICHE IMPIEGATE	Budget da risorse interne
INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	Evento finale del progetto (partita/esibizione) al quale partecipano tutte le classi. Confronto e verifica finale con le insegnanti delle classi coinvolte. Rapporto tra qualità del progetto e risorse impiegate.

Consiglio Municipio 8 dei ragazzi e delle ragazze (Scuola Primaria)

CLASSI COINVOLTE	CLASSE V
OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI	Educare alla cittadinanza attiva attraverso la conoscenza delle regole di partecipazione e democrazia che presiedono l'organismo del Consiglio di Zona 8 del Comune di Milano Conoscere meglio le risorse e le problematiche del territorio Formulare proposte concrete, dal punto di vista degli alunni e della scuola, per rilanciare la vita sociale, ambientale e culturale della zona
ATTIVITÀ PREVISTE	Incontri di insegnanti e genitori con i rappresentanti istituzionali di Zona 8 Partecipazione degli alunni a forme di consultazione ed elezione dei propri rappresentanti Discussione e confronto su proposte ed iniziative finalizzate all'animazione sociale e culturale della zona
INSEGNANTI COINVOLTI	Insegnante della classe e di informatica
ESPERTI O ENTI ESTERNI COINVOLTI	Rappresentanti istituzionali di Zona 8 del Comune di Milano
SPAZI UTILIZZATI	Aule della scuola Sede di Zona 8
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO	Intero anno scolastico
RISORSE ECONOMICHE IMPIEGATE	

Certificazione linguistica di inglese (Scuola Primaria)

SEZIONI O CLASSI COINVOLTE	CLASSI IV E V (SU BASE VOLONTARIA)
OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI	Acquisire ulteriori competenze nella lingua inglese Cimentarsi con un certificatore linguistico esterno Imparare a mettersi alla prova anche all'esterno della scuola
ATTIVITA' PREVISTE	Serie di lezioni in preparazione alla prova in lingua da sostenere tra fine maggio/inizio giugno; simulazione test scritti e orali
INSEGNANTI COINVOLTI	Insegnante specialista di lingua inglese
ESPERTI O ENTI ESTERNI COINVOLTI	Certificatore esterno: International House L'esame si svolge presso sede scelta dall'ente certificatore
SPAZI UTILIZZATI	Aule della scuola
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO	Intero anno scolastico.
RISORSE ECONOMICHE IMPIEGATE	Il costo è pari alla quota richiesta da International House per iscriversi e sostenere l'esame di certificazione
INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	Esiti degli esami

Progetto educazione stradale (Scuola Infanzia e Primaria)

CLASSI COINVOLTE	ORSETTI (Infanzia), CLASSI II e IV Primaria
OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI	Educare alla cittadinanza attiva attraverso la conoscenza delle regole che presiedono la mobilità nei suoi vari aspetti in città. Il tutto si inserisce nel percorso di Educazione Civica.
ATTIVITA' PREVISTE	Interventi di esperti che, attraverso attività didattiche, lavori di gruppo ed uso di materiali audiovisivi educheranno i bambini e gli alunni al rispetto delle regole della mobilità
INSEGNANTI COINVOLTI	Insegnanti delle classi ed esperto esterno
SPAZI UTILIZZATI	Aule della scuola
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO	5 lezioni da un'ora per classe
RISORSE ECONOMICHE IMPIEGATE	Gratuito

12. OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

Come indicato nel Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 nel PTOF è inserito il Piano per l'inclusione.

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il corrente anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) La scuola è riuscita a rispettare i tempi di stesura e consegna dei PEI E PDP alle famiglie interessate. L'insegnante di sezione/classe è chiamato a coordinare in particolare le attività inerenti i BES. Ad ogni insegnante di classe della scuola primaria è abbinato un insegnante specialista che lo coadiuvi in tale attività, insieme ovviamente ad eventuali docenti di sostegno ed assistenti. Nell'anno scolastico 2022/23 i docenti saranno impegnati nella messa in opera graduale ed efficace delle indicazioni emanate dal Miur a riguardo del nuovo PEI.
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti In presenza di nuovi casi o di situazioni particolari, riferiti a problematiche BES, la Direzione si riserva di convocare incontri per gli insegnanti coinvolti. La scuola agevolerà la partecipazione degli insegnanti ad incontri e corsi di formazione e aggiornamento organizzati da enti esterni. In particolare, si suggerirà di recuperare la visione dei webinar prodotti dal Miur sul nuovo PEI.
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive A partire da una riflessione e da un confronto più generale sulla valutazione si propone di avviare un analogo percorso sulla valutazione di tipo inclusivo, con l'obiettivo di elaborare un documento condiviso su questa tematica.
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola I criteri che vengono seguiti per l'organizzazione delle diverse tipologie di sostegno tengono conto delle ore di sostegno assegnate, degli "incastri" orari fra insegnanti di sostegno ed educatori, e per quanto possibile di precedenti e positive interazioni tra il docente e il bambino seguito in un'ottica di continuità educativa.

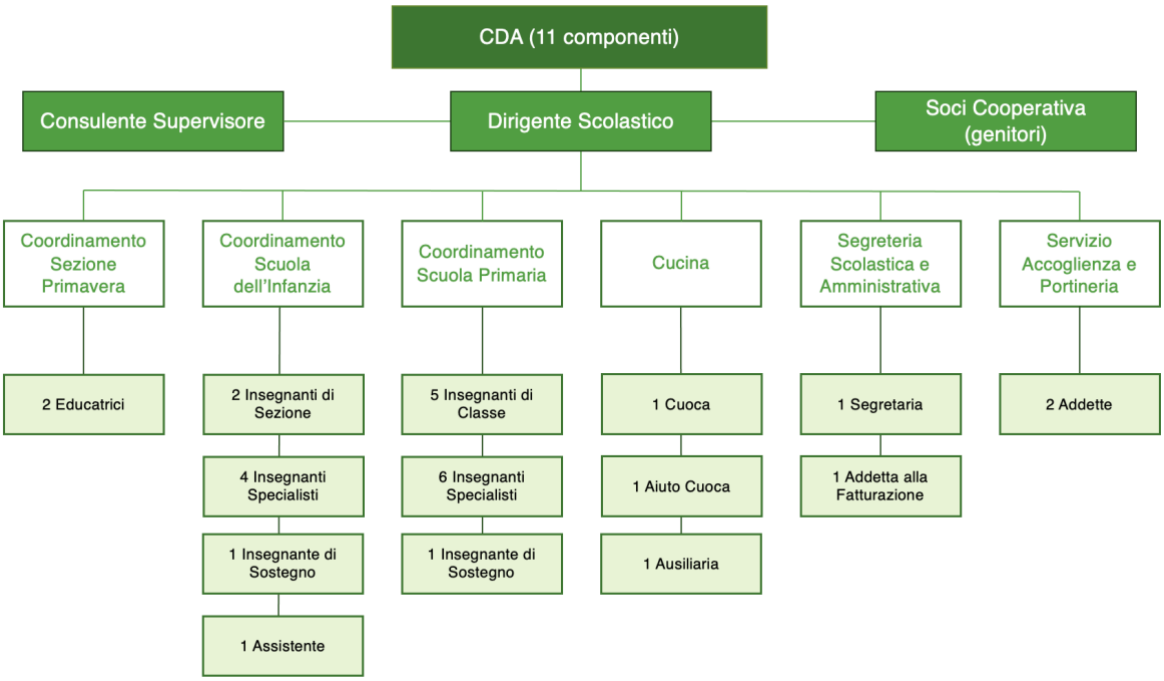
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti Si ritiene il livello di organizzazione raggiunto soddisfacente.
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative I rappresentanti dei genitori e gli organi collegiali sono interlocutori importanti della scuola; con essi il confronto, anche su tematiche educative, è costante. Si condividono le linee educative e, nel limite del possibile, le decisioni del piano organizzativo.
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi La nostra scuola ogni anno sceglie un tema educativo che fa da filo conduttore ad attività e progetti vari che riguardano il piano educativo con attenzione anche all'inclusione. Attraverso anche questo percorso comune si cerca di creare situazioni didattiche nelle quali siano valorizzate le specificità di ogni alunno, con l'obiettivo di coinvolgere tutti. Rimane importante su questa versante il nostro laboratorio teatrale che permette agli alunni di "tirar fuori" le loro potenzialità.
Valorizzazione delle risorse esistenti Costituzione del GLO (Gruppo di lavoro operativo) della scuola, così come previsto dalle Linee guida ministeriali del nuovo PEI.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Questa eventuale opportunità verrà verificata nel corso dell'anno.
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Già esistono attività collaudate di accoglienza e di raccordo tra infanzia e primaria.

Appendici (Organigrammi) ed allegati

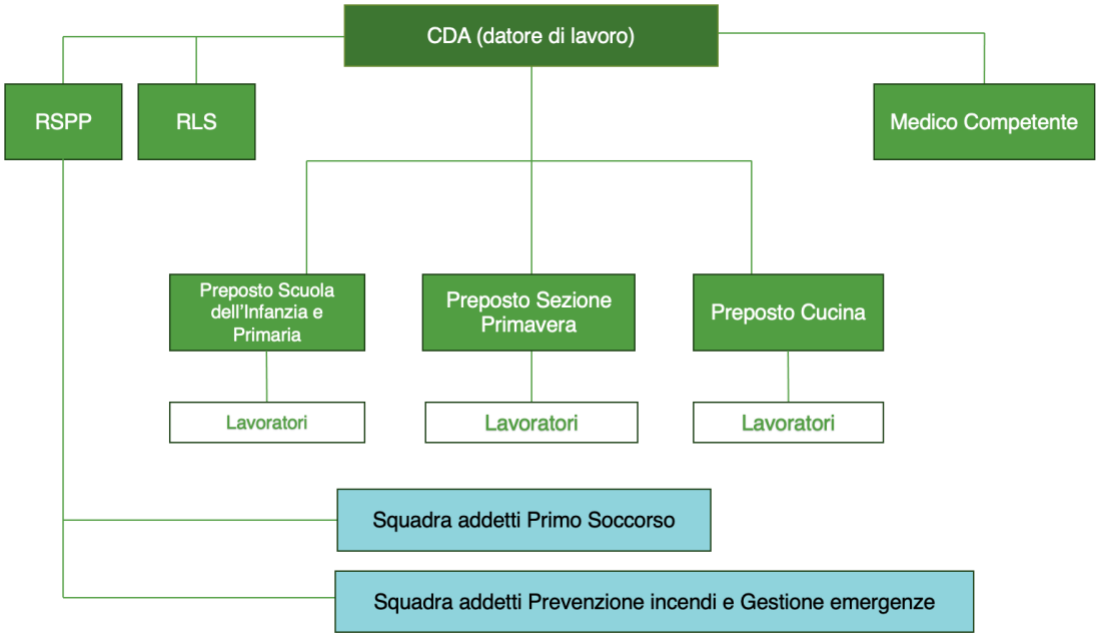
- Curricolo di Educazione Civica
- Documento su bullismo e cyberbullismo

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE 2022-2025 É STATO ELABORATO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO D’ISTITUTO IN DATA 15 DICEMBRE 2021.
In data 25 ottobre 2023 è stato aggiornato.

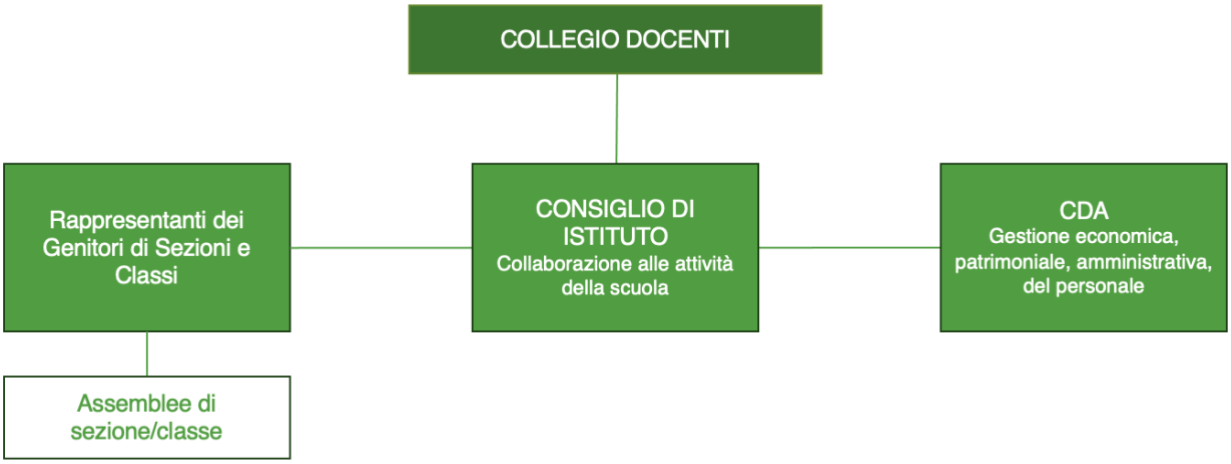
Organigramma della Scuola



Organigramma sicurezza



Organi collegiali



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

EDUCARE AL NOI: non c'è un "Io" senza un "Tu"

L'introduzione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia è prevista dalla Legge n.92 del 20 agosto 2019, attraverso iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo scolastico, che sono già latenti nell'attuale progettazione didattica ed educativa.

Compito dell'insegnante è rendere i bambini consapevoli della loro interconnessione e dei riferimenti alle indicazioni costituzionali.

La Legge n.92 si sviluppa intorno a tre pilastri, Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, nuclei concettuali ai quali riferiremo le attività proposte, suddivise per fasce d'età.

- COSTITUZIONE

La Costituzione è il documento fondativo della democrazia del nostro paese, mappa valoriale utile alla costruzione della propria identità personale, locale, nazionale.
“La data del primo gennaio 1948, ha segnato la nascita di qualcosa che ha continuato a vivere, è vivo e ha un futuro: una tavola di principi e di valori di diritti e di doveri, di regole e di equilibri, che costituisce la base del nostro stare insieme, animando una competizione democratica senza mettere a repentaglio il bene comune”.
(60° anniversario della Costituzione - 23 gennaio 2008 - Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano)

La Repubblica democratica delineata dalla Costituzione non si regge senza “repubblicani democratici”. E non si diventa democratici senza educazione alla responsabilità. Perciò la scuola, istituita dalla Repubblica, è produttrice di cittadini democratici e in sintesi di repubblica.
E’ il rispetto della “persona” a rendere possibile la partecipazione democratica”. (Concilio Vaticano 2° - Gaudium et spes 25)
“La democrazia non s’impone con la violenza. Essa ha bisogno di coscientizzazione, di educazione, di esperienze libere, di grande pazienza, di dialogo, di radicamento culturale. (Card. Dionigi Tettamanzi)

3 anni: La formazione dell'Io

"La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione" art. 1 comma 2.

TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Comprendere che le regole servono per stare bene.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CAMPI DI ESPERIENZA
Riconoscere e iniziare ad esprimere le proprie emozioni, i propri desideri, le proprie paure.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo I discorsi e le parole
Conoscere e praticare le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento
Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea.	La conoscenza del mondo Immagini, suoni, colori

4 anni: L'incontro con il Tu

"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". Art. 2

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali". Art. 3

TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Gli amici si scelgono, i compagni no. Imparare a collaborare anche con chi non è mio amico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CAMPI DI

	ESPERIENZA
Riconoscere l'altro, le sue diversità e le sue somiglianze rispetto al sé, i suoi bisogni.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Imparare a gestire i contrasti attraverso forme di mediazione e regole condivise.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole Il corpo e il movimento
Imparare e collaborare per realizzare un obiettivo comune.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo Immagini, suoni e colori
Conosce l'esistenza di un "Grande Libro delle leggi".	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

5 anni: La nascita del Noi

"Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società". Art 4

"Il bambino deve essere educato in uno spirito di comprensione, di tolleranza, di amicizia tra i popoli, di pace e di fratellanza universale e nella consapevolezza che deve consacrare le sue energie e la sua intelligenza al servizio dei propri simili". (Art. 10 - Dichiarazione dei diritti del bambino, 20 novembre 1959)

TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Diventare consapevoli che ciò che sono, non lo sono solo per me stesso, ma per il mondo a cui appartengo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CAMPI DI ESPERIENZA

Imparare a eseguire compiti, elaborare progetti, risolvere problemi da soli, con i coetanei e con gli adulti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo Immagini, suoni e colori
Imparare a gestire conflitti, negoziare compiti e impegni, lavorare in cooperazione, definire regole di azione condivise.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo Immagini, suoni e colori
Avviare alla consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo Immagini, suoni e colori
Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e ciclista.*	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo Immagini, suoni e colori

*A tal proposito, a partire dall'anno scolastico 2021/22, per i bambini del terzo anno è previsto un progetto di Educazione Stradale di 5 incontri dal titolo "La buona strada della sicurezza", realizzato e condotto dalla Associazione Italiana Autieri d'Italia.

- SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

"La democrazia è anche parità di accesso ai beni della terra per i singoli e per i popoli. La terra è stata creata come un bene comune per tutti, per i ricchi e per i poveri […] La natura non sa cosa siano i ricchi, lei che genera tutti ugualmente poveri […]. La natura, dunque, non fa distinzioni tra di noi quando nasciamo o quando moriamo: ci crea tutti uguali e tutti ugualmente ci racchiude nel grembo di un sepolcro" (S. Ambrogio)

3 anni: La formazione dell'Io
Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030)
n. 3: Salute e benessere
n. 6: Acqua pulita e servizi igienico sanitari

TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Riconoscere le azioni di cura e igiene personale e della corretta alimentazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CAMPI DI ESPERIENZA
Conoscere le principali norme relative all'igiene e alla cura personali.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento
Conoscere e rispettare le norme di corretta e sana alimentazione.	Il sé e l'altro La conoscenza del

	mondo Il corpo e il movimento
Riconoscere e mettere in pratica comportamenti anti spreco.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo Il corpo e il movimento

4 anni: L'incontro con il Tu

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030)

n. 5: Parità di genere

n. 10: Ridurre le disuguaglianze

n. 14: Vita sott'acqua

n. 15: Vita sulla terra

n. 13: Lotta contro il cambiamento climatico

TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Conoscere e rispettare le varie forme viventi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CAMPI DI ESPERIENZA
Riconoscere le differenze tra sé e i compagni/le compagne e tra i compagni e saperle rispettare.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela e della salvaguardia dell'ambiente.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Iniziare a comprendere il concetto di eco sostenibilità anche attraverso le regole basilari per la raccolta differenziata.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo Il corpo e il movimento Immagini, suoni e colori

5 anni: La nascita del Noi

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030)

n. 1: Sconfiggere la povertà

n. 2: Sconfiggere la fame

n. 10: Ridurre le disuguaglianze
n. 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
n. 17: Partnership per gli obiettivi

TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Prendersi cura degli altri e del bene comune.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CAMPI DI ESPERIENZA
Comprendere che nel mondo, vicino e lontano, esistono varie forme di povertà e di disuguaglianza e domandarsi cosa si può fare per ridurle.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Imparare a vivere il conflitto e ad attraversarlo cercandone una risoluzione.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole Il corpo e il movimento
Imparare a progettare un obiettivo condiviso e a collaborare per realizzarlo.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Immagini, suoni e colori

- <u>CITTADINANZA DIGITALE</u>

La scuola di oggi, anche la scuola dell'infanzia, si confronta con scenari complessi e non può ignorare l'ampia diffusione della tecnologia e dei dispositivi digitali.
In una scuola orientata all'innovazione, le attività si sviluppano in ambienti fisici ma anche in ambienti virtuali, si usano strumenti tradizionali accanto ad altri decisamente più recenti come LIM, computer, tablet, smartphone che aprono mondi sterminati.
Per questo motivo non si può rinunciare a diffondere, fin dalla prima infanzia, "un'educazione digitale" che prepari all'utilizzo agile e consapevole delle nuove tecnologie rilanciando il ruolo attivo e responsabile dei bambini e sviluppi spirito critico, attenzione, consapevolezza e problem solving.
A questo scopo, viene introdotto l'utilizzo del Coding sin dalla scuola dell'infanzia, per favorire la formazione del pensiero computazionale, la

creatività digitale, e più generalmente, la cittadinanza digitale, ma programmare non è solo dire a un computer cosa fare…

3 anni: La formazione dell'Io

TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Sviluppare la determinazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CAMPI DI ESPERIENZA
Essere curiosi.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
Essere intraprendenti e imparare a scegliere.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo I discorsi e le parole
Essere determinati.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo Il corpo e il movimento I discorsi e le parole Immagini, suoni, colori

4 anni: L’incontro con il Tu

TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Appartenere consapevolmente al mondo digitale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CAMPI DI ESPERIENZA
Cercare, raccogliere e trattare le informazioni e usarle per il proprio scopo.	Il sé e l’altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sviluppare un'attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili.	Il sé e l’altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Fare un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.	Il sé e l’altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

5 anni: La nascita del Noi

TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Utilizzare le potenzialità del digitale per sviluppare l’appartenenza alla società.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CAMPI DI ESPERIENZA
Padroneggiare prime abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.	I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Immagini, suoni e colori
Saper progettare in gruppo.	Il sé e l’altro I discorsi e le parole Il corpo e il movimento
Saper riconoscere, affrontare e risolvere problemi.	Il sé e l’altro I discorsi e le parole Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo Immagini, suoni e colori

SCUOLA PRIMARIA

Competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali; in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo. Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli con un buon grado di correttezza, di rispettare le regole di base nei comportamenti in rete e di navigare in modo sicuro. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy, tutelando sé stesso e il bene collettivo. È in grado di raggiungere un'iniziale consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1) Riconoscere la necessità delle regole nei diversi contesti sociali e rispettare quelle del gruppo sociale di cui si fa parte.
2) Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.
3) Collaborare offrendo il proprio contributo e ascoltare gli altri, accettandone le proposte e le idee e intervenendo rispettando i turni di parola.
4) Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare riferimento alla sicurezza e all'igiene personale.
5) Sviluppare consapevolezza dell'importanza della corretta gestione dei rifiuti e prestare attenzione alla raccolta differenziata.
6) Cogliere il valore delle scelte individuali, imparando a tutelare l'ambiente terrestre (cose, animali, piante) partendo dai piccoli gesti di ogni giorno.
7) Partecipare, nel rispetto delle regole e degli altri, ad incontri online (DAD, DDI).

- COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

ARGOMENTI	APPORTI MATERIE, PROGETTI, ATTIVITÀ	ORE PREVISTE
Conoscenza Inno	Musica	4
Legalità	Classi prime e seconde: NEL REGNO DI BELGARBO (rispetto delle regole)	3
Regolamento della scuola	Le regole di classe e di scuola	2
Solidarietà e Volontariato	PROGETTO NATALIZIO Donare qualcosa a chi ha più bisogno e incontro con i volontari che presentino l'iniziativa. Teatro: Spettacolo di fiabe sulla solidarietà	1 2

	GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA 13 novembre Gioco dei palloncini Video: “PARTLY CLOUDY”, “PENNUTI SPENNATI”, “JOY”	3
Diritti dell’Infanzia	GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DEI BAMBINI	2
Tools for schools (strumenti compensativi per tutti)	Tutte le materie: creazione di un kit di strumenti simbolici e non per “normalizzare” e supportare i punti deboli di ciascuno	Tutto l’anno, 5 minuti a lezione ogni settimana

- SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

ARGOMENTI	APPORTI MATERIE, PROGETTI, ATTIVITÀ	ORE PREVISTE
Raccolta differenziata dei rifiuti	Lettura: GUERRA AI RIFIUTI Lettura: ALLA RICERCA DEI COLORI PERDUTI	2
I parchi	Visita a parchi e/o fattorie didattiche classi 1-2.	4
L’igiene personale	Regole in classe, regole a mensa.	2
Primi semplici elementi di protezione civile	Incontro con volontari Protezione Civile.	2
Cogliere il valore delle scelte individuali per tutelare le persone e l’ambiente	Lettura: LA FAVOLA DEL COLIBRÌ Discussione	2

- CITTADINANZA DIGITALE

ARGOMENTI	APPORTI MATERIE, PROGETTI, ATTIVITÀ	ORE PREVISTE
DAD e DDI: cosa sono e come viverle da alunni competenti (e non da figli)	Informatica: Zoom Inglese: The computer speaks English	4

Ore totali: 33

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1) Riconoscere la necessità delle regole nei diversi contesti sociali e rispettare quelle del gruppo sociale di cui si fa parte.
2) Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.
3) Collaborare offrendo il proprio contributo e ascoltare gli altri, accettandone le proposte e le idee e intervenendo rispettando i turni di parola.
4) Sviluppare autonomia nella cura di sé con particolare riferimento alla sicurezza e all'igiene personale.
5) Sviluppare consapevolezza dell'importanza della corretta gestione dei rifiuti e prestare attenzione alla raccolta differenziata.
6) Cogliere il valore delle scelte individuali imparando a tutelare l'ambiente terrestre e marino (cose, animali, piante) partendo dai piccoli gesti di ogni giorno.
7) Partecipare, nel rispetto delle regole degli altri, ad incontri online (DAD, DDI).

- COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

ARGOMENTI	APPORTI MATERIE, PROGETTI, ATTIVITA'	ORE PREVISTE
Conoscenza Inno	Musica - Italiano	2
Conoscenza bandiera	Arte	1
La legalità	Le regole Giochi di ruolo - Circle time – Cartelloni Importanza delle regole	2
Regolamento della scuola	Parte ALUNNI	2
Educazione Stradale	Progetto Educazione Stradale: "LA BUONA STRADA DELLA SICUREZZA" Associazione Italiana Autieri d'Italia	5
Solidarietà volontariato	Raccolta alimentare Teatro: Spettacolo di fiabe sulla solidarietà	2
Diritti dell'infanzia	Diritti e doveri	2

- SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

ARGOMENTI	APPORTI MATERIE, PROGETTI, ATTIVITA'	ORE PREVISTE
Raccolta differenziata dei rifiuti	Cineforum: TRASH Realizzazione strumenti musicali: Musica e Arte Video: VIAGGIO DI UN RIFIUTO https://www.youtube.com/watch?v=X2J9gui16zI	1
Sana alimentazione	Piramide alimentare	1
Rispetto della natura (ambiente/animali)	CLIL: Ecosistema Arte: Tutela e miglioramento del quartiere (progetto Street art) Prendersi cura dell'ambiente Scienze: Progetto Metamorfosi (da bruco a farfalla) Cineforum: LUCA	4
I parchi	Uscita didattica	3
L'igiene personale	Regole Covid	2
Le energie rinnovabili	Centrale dell'Acqua	2
L'Agenda 2030 dell'ONU	Sconfiggere la fame nel mondo	2
Tools for schools (strumenti compensativi per tutti)	Tutte le materie: creazione di un kit di strumenti simbolici e non per "normalizzare" e supportare i punti deboli di ciascuno	Tutto l'anno, 5 minuti a lezione ogni settimana

- CITTADINANZA DIGITALE

ARGOMENTI	APPORTI MATERIE, PROGETTI, ATTIVITA’	ORE PREVISTE
Le regole base per un uso consapevole della rete	DAD - DDI	1
DAD e DDI: cosa sono e come viverle da alunni competenti (e non da figli)	Informatica: Zoom Inglese: the computer speaks English	1

Ore totali: 33

CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1) Riconoscere la necessità delle regole nei diversi contesti sociali e rispettare quelle del gruppo sociale in cui ci si trova, mostrando rispetto e solidarietà nei confronti della diversità.
2) Collaborare offrendo il proprio contributo e ascoltare gli altri, accettandone le proposte e le idee e intervenendo rispettando i turni di parola.
3) Sviluppare autonomia nella cura di sé con particolare riferimento alla sicurezza e all'igiene personale.
4) Distinguere, rispettare i segnali stradali e porre in essere comportamenti corretti in qualità di pedone.
5) Sviluppare consapevolezza dell'importanza della corretta gestione dei rifiuti e prestare attenzione alla raccolta differenziata.
6) Cogliere il valore delle scelte individuali imparando a tutelare l'ambiente terrestre e marino (cose, animali, piante) partendo dai piccoli gesti di ogni giorno.
7) Partecipare, nel rispetto delle regole degli altri, ad incontri online (DAD, DDI).

- COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

ARGOMENTI	APPORTI MATERIE, PROGETTI, ATTIVITÀ	ORE PREVISTE
Conoscenza Inno	Musica - Italiano	2
Dimensione nazionale e internazionale	PROGETTO AMREF con l'Africa	3
La legalità	ALLEGROPOLI, la città senza regole	4
Europa	Musica: Inno Europeo, Beethoven Musica e Storia	3
ONU	Storia: Ricerca dell'acronimo	1
Solidarietà volontariato	Raccolta alimentare Giorno della Memoria	3
Diritti dell'Infanzia	Carta dei diritti dell'Infanzia – cartellone Cineforum: IQBAL	3

- SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

ARGOMENTI	APPORTI MATERIE, PROGETTI, ATTIVITÀ	ORE PREVISTE
Raccolta differenziata dei rifiuti	Importanza	1
Sana alimentazione	Piramide alimentare	2
Rispetto della natura (ambiente/animali)	Cittadinanza oceanica Cenni agenda ONU 2030	3
I parchi	Uscita didattica nel parco	2
L'igiene personale	Regole Covid	1
I cambiamenti climatici	Trasversale geografia, scienze e storia	2
Tools for schools (strumenti compensativi per tutti)	Tutte le materie: creazione di un kit di strumenti simbolici e non per "normalizzare" e supportare i punti deboli di ciascuno	Tutto l'anno, 5 minuti a lezione ogni settimana

- CITTADINANZA DIGITALE

ARGOMENTI	APPORTI MATERIE, PROGETTI, ATTIVITA'	ORE PREVISTE
La rete (Web): potenzialità e rischi	Informatica	2
Le regole base per un uso consapevole della rete	DAD - DDI	1

Ore totali: 33

CLASSE QUARTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1) Riconoscere la necessità delle regole nei diversi contesti sociali e rispettare quelle del gruppo sociale in cui ci si trova, mostrando rispetto e solidarietà nei confronti della diversità.
2) Apprendere il concetto di regola e di legge, conoscendo il significato di diritti e doveri.
3) Ascoltare e accettare le proposte e le idee degli altri, collaborare offrendo il proprio contributo e assumere atteggiamenti di partecipazione attiva, di rispetto e di solidarietà nei confronti della diversità.
4) Comprendere l'importanza della cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione.
5) Essere consapevoli dell'importanza della corretta gestione dei rifiuti e prestare attenzione alla raccolta differenziata.
6) Cogliere il valore delle scelte individuali imparando a tutelare l'ambiente terrestre e marino (cose, animali, piante) partendo dai piccoli gesti di ogni giorno.
7) Conoscere e comprendere i principali pericoli per l'ambiente, in particolare analizzando il cambiamento climatico e i suoi effetti.

- COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

ARGOMENTI	APPORTI MATERIE, PROGETTI, ATTIVITÀ	ORE PREVISTE
Conoscenza Bandiera	Arte - Storia	1
Le autonomie	Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze	3 ore con tutta la classe + ore dei rappresentanti
Cos'è uno Stato	Storia – Italiano Progetto Parlamento	2
La legalità	Storia - Italiano Trasgredire le regole: conseguenze per sé e per gli altri	1
Educazione stradale	Progetto Educazione Stradale: "LA BUONA STRADA DELLA SICUREZZA" Associazione Italiana Autieri d'Italia Geografia – Matematica - Geometria	5
Solidarietà volontariato	Progetto: GIORNO DELLA MEMORIA (ricerca di fonti orali e scritte)	6

	Collegamenti con storia, italiano, geografia e con il concetto di legalità e costituzione Progetto VIRTÙ CIVILE Progetto Gariwo: IL GIARDINO DEI GIUSTI Cineforum: UN SACCHETTO DI BIGLIE	
Diritti dell'infanzia	Cineforum: IQBAL	2

- SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

ARGOMENTI	APPORTI MATERIE, PROGETTI, ATTIVITÀ	ORE PREVISTE
Raccolta differenziata dei rifiuti e sistema riciclo	Tecnologia	2
Rispetto della natura (ambiente/animali)	Cineforum: LUCA	2
L'Agenda 2030 dell'ONU	Che cos'è? A cosa serve? Io cosa posso fare? https://www.raiplay.it/video/2021/05/Gli-Speciali-di-Rai-Scuola---Sostenibilita-05992f47-eecc-4a5b-9b4a-4db1c96f3a0b.html	3
Tools for schools (strumenti compensativi per tutti)	Tutte le materie: creazione di un kit di strumenti simbolici e non per "normalizzare" e supportare i punti deboli di ciascuno	Tutto l'anno, 5 minuti a lezione ogni settimana

- CITTADINANZA DIGITALE

ARGOMENTI	APPORTI MATERIE, PROGETTI, ATTIVITA’	ORE PREVISTE
Cyberbullismo	Progetto BULLONI o simili	2
Le regole base per un uso consapevole della rete	Informatica	2
DAD e DDI: cosa sono e come viverle da alunni competenti (e non da figli)	Informatica: Zoom Inglese: the computer speaks English	2

Ore totali: 33

CLASSE QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1) Riconoscere la necessità delle regole nei diversi contesti sociali e rispettare quelle del gruppo sociale in cui ci si trova, mostrando rispetto e solidarietà nei confronti della diversità.
2) Apprendere il concetto di regola e di legge, conoscendo il significato di diritti e doveri.
3) Ascoltare e accettare le proposte e le idee degli altri, collaborare offrendo il proprio contributo e assumere atteggiamenti di partecipazione attiva, di rispetto e di solidarietà nei confronti della diversità.
4) Comprendere l'importanza della cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione.
5) Essere consapevoli dell'importanza della corretta gestione dei rifiuti e prestare attenzione alla raccolta differenziata.
6) Cogliere il valore delle scelte individuali imparando a tutelare l'ambiente terrestre e marino (cose, animali, piante) partendo dai piccoli gesti di ogni giorno.
7) Conoscere e comprendere i principali pericoli per l'ambiente, in particolare analizzando il cambiamento climatico e i suoi effetti.

- COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

ARGOMENTI	APPORTI MATERIE, PROGETTI, ATTIVITÀ	ORE PREVISTE
Le Regioni (come sono nate, …)	Geografia	1
Le autonomie	Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze	3 (diverso dalla 4°)
Cos'è uno Stato	Storia – Geografia Civiltà antiche e loro forme di governo paragonate a cosa i bambini vedono in Italia - Democrazia - La Repubblica italiana - La Costituzione Progetto Parlamento	2
La legalità	Cineforum: ALLA LUCE DEL SOLE IL FENOMENO DELLE MAFIE	3
Dimensione nazionale e internazionale	Geografia UNIONE EUROPEA e organizzazioni internazionali	1
Solidarietà volontariato	Progetto VIRTÙ CIVILE	6

	GIORNATA DELLA MEMORIA Cineforum: LA VITA È BELLA IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE	3 (film + discussione)
Diritti dell'infanzia	Cineforum	3 (film + discussione)
Primo soccorso	Tecnologia: creazione kit di emergenza e cartellonistica con procedure operative Musica: canzone "STAYIN' ALIVE" Scienze: Corpo umano https://cri.it/wp-content/uploads/2021/01/Linee_guida_per_le_attivit___nelle_Scuole_protocollo_MIUR._Estratto.pdf	6

- SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

ARGOMENTI	APPORTI MATERIE, PROGETTI, ATTIVITÀ	ORE PREVISTE
Il commercio equo e solidale	Matematica (spesa, guadagno, ricavo)	3
Tools for schools (strumenti compensativi per tutti)	Tutte le materie: creazione di un kit di strumenti simbolici e non per "normalizzare" e supportare i punti deboli di ciascuno	Tutto l'anno, 5 minuti a lezione ogni settimana

- CITTADINANZA DIGITALE

ARGOMENTI	APPORTI MATERIE, PROGETTI, ATTIVITA'	ORE PREVISTE
Cyberbullismo	Progetto BULLISMO e CYBERBULLISMO Informatica	2

Ore totali: 33

Documento su bullismo e cyberbullismo

Breve nota introduttiva

Il bullismo e il cyberbullismo sono fenomeni che stanno suscitando allarme nella nostra società; da più parti si moltiplicano gli appelli per prevenire e contrastare questi gravi comportamenti.
L'ambito educativo e scolastico è chiamato a fare la propria parte veicolando i valori fondamentali del rispetto e della solidarietà ed attrezzando gli allievi con conoscenze e competenze necessarie per cogliere e contrastare dinamiche sbagliate nei rapporti personali e in rete.
La nostra scuola, infanzia e primaria, con riferimento alle Linee di Orientamento ministeriali su queste problematiche, emanate il 13.01.2021, intende operare secondo le indicazioni che seguono.

PER LA PREVENZIONE

- Formare il personale scolastico nelle sue diverse componenti attraverso webinar, incontri in presenza, confronto tra gli insegnanti.
- Preparare percorsi e attività educative, adatte alle diverse età, che aiutino gli alunni a sviluppare il senso del rispetto, lo spirito di solidarietà, la dedizione agli altri, insieme ad una giusta considerazione di sé.
- Istruire sul funzionamento di base della rete internet delineando le sue potenzialità ma anche i rischi.
- Informare e formare i genitori per saper cogliere i segnali di disagio dei figli, per adottare strategie efficaci di prevenzione di bullismo e cyberbullismo, per conoscere le procedure che la scuola mette in atto su tale versante.

PER IL CONTRASTO

- Gli insegnanti, il personale scolastico, i genitori sono invitati a segnalare tempestivamente alla Direzione episodi che possono essere ricondotti a forme di bullismo.
- La Direzione interviene per i casi segnalati di bullismo/cyberbullismo (o presunto tale) adottando la seguente procedura:
    - convoca il soggetto/i soggetti che ha/hanno subito l'atto/gli atti di bullismo/cyberbullismo e ascolta la sua/loro versione dei fatti;
    - convoca l'autore/gli autori degli atti di bullismo/cyberbullismo e ascolta la sua/loro versione dei fatti;
    - se lo ritiene utile convoca successivamente insieme gli alunni coinvolti per chiarire la situazione, individuare le responsabilità, agevolare il riavvicinamento, ricostituire il rapporto di fiducia reciproco;
    - vengono sempre informate le famiglie degli alunni coinvolti.

SANZIONI

Le sanzioni sono ispirate al principio della giustizia riparativa ma anche costruttiva di una responsabilità individuale; esse, cioè, devono essere

proporzionate e mirate all’acquisizione della consapevolezza e della riparazione del danno.
Tali sanzioni saranno individuate ed erogate dalla Direzione scolastica e condivise con i genitori degli alunni coinvolti.
Si propone come atto riparatorio consueto la stesura di una lettera, indirizzata a chi/coloro che ha/hanno subito il bullismo, da parte dell’autore/autori dell’atto, e dell’eventuale/eventuali gregario/gregari, nella quale in modo chiaro ci si scusa di quanto fatto e ci si impegna a coltivare un rapporto di rispetto e stima.
Altre sanzioni (solo a titolo di esempio: piccoli servizi all’interno della comunità scolastica) sono rimandate al confronto tra la Direzione e i genitori degli alunni coinvolti.